



## Comune di Avellino

Settore Tutela Ambientale - Patrimonio

N. 206 del 01/08/2018

ANNO DUEMILADICIOTTO

### COPIA DETERMINAZIONE DIRIGENTE COMUNALE

**OGGETTO:** Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D. Lgs. 50/2016, per la redazione dell'Analisi di Rischio sito specifica e delle indagini con tecnologia MIP o ad essa assimilabile per l'ex stabilimento Isochimica. Presa atto gara deserta e riproposizione determina a contrarre.

**IL RESP. DEL PROCEDIMENTO**

f.to Arch. Michelangelo Sullo

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

f.to Ing. Luigi Angelo Maria Cicalese

**DATA DI EMANAZIONE** \_\_\_\_\_

- NON trasmessa al Responsabile del Servizio Finanziario perché non comporta impegno di spesa.
- Trasmessa al Responsabile del Servizio Finanziario in data \_\_\_\_\_

Parere art. 151 comma 4 e art. 7 R.S.U. D. Leg.vo n. 267/2000 **FAVOREVOLE**

**DATA**

10/08/2018

**IL DIRIGENTE DEI SERV. FINANZ.-PERS.**

f.to Dott. Gianluigi Marotta

<b>PERVENUTA ALL'UFFICIO DETERMINE</b>	<b>RACCOLTA UFFICIALE N. D'ORDINE</b>
--	---------------------------------------

<p><b>Il</b> _____</p> <p><b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO</b></p> <p><b>f.to</b> _____</p>	<p><b>PROGRESSIVO REGISTRO</b></p> <p><b>N. 2.257</b></p> <p><b>DATA: 01/08/2018</b></p> <p><b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO</b></p> <p><b>f.to</b> _____</p>
--	--

<p><b>PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO DAL 10/08/2018 AL 25/08/2018</b></p> <p><b>IL SEGRETARIO GENERALE</b></p> <p><b>f.to</b> _____</p>
--

## IL DIRIGENTE DEL SETTORE

### PREMESSO

- che il Sindaco del Comune di Avellino, con atto notificato in data 17/06/2013 dal Corpo Forestale dello Stato presso la sezione di P.G. della Procura della Repubblica di Avellino, veniva nominato quale custode giudiziario dell'area ex Isochimica;
- che la Procura della Repubblica, con atto prot. 1082/UDCP/Gab./VCG del 04/03/2014, nominava quale ulteriore custode giudiziario dell'area, in aggiunta al Sindaco di Avellino, il Presidente della Giunta Regionale Campania;
- che l'area "ex Isochimica", ubicata in località Pianodardine – Zona Asi – del Comune di Avellino, è stata censita con codice sito 4008C502 nell'anagrafe dei Siti da Bonificare (ASB) del Piano Regionale di Bonifica, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 777 del 25/10/2013 e pubblicato sul BURC n. 30/2013;
- che il Comune di Avellino, negli anni 2013-2014, ha provveduto ad effettuare alcuni lavori di messa in sicurezza d'emergenza, evidenziando di poter procedere ai successivi interventi finalizzati alla bonifica del sito solo in caso di finanziamenti da parte dell'Amministrazione Regionale, stante la mancanza di risorse finanziarie a valere sul bilancio comunale da destinare agli interventi di bonifica del sito;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n° 164 del 25/05/2015 veniva stabilito di approvare il Piano di caratterizzazione Integrativo dell'ex stabilimento industriale Isochimica, redatto dall'ARPA Campania, gli atti del bando, il procedimento ed il Quadro Tecnico Economico dell'intervento in questione dal quale si rilevava che la spesa necessaria ammontava complessivamente ad euro 319.420,86;
- che con Deliberazione della Giunta Regionale Campania n. 471 del 15/10/2014 "*Interventi di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dell'area dello Ex stabilimento Isochimica - Approvazione schema di Accordo ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/90, tra Regione Campania e Comune di Avellino – Determinazioni*", veniva prevista, quale copertura finanziaria per la esecuzione della caratterizzazione integrativa e per le prime attività di messa in sicurezza e bonifica del sito ex Isochimica, ai sensi del D. Lgs. n. 152/06 e del D.M. 14/05/1996, la somma complessiva di euro 1.600.000,00;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 164/2015, stante la copertura finanziaria per l'esecuzione della caratterizzazione integrativa assicurata dalla Regione Campania pari ad euro 300.000,00, veniva ritenuto necessario procedere al cofinanziamento del piano di Caratterizzazione integrativo, per euro 19.420,86, a valere sul cap. 1168/1 del corrente Bilancio Comunale;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n° 164 del 25/05/2015, esecutiva ai sensi di legge, tra l'altro, veniva stabilito di approvare il Piano di caratterizzazione Integrativo dell'ex stabilimento industriale Isochimica redatto dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Regione Campania;
- che con Determinazione Dirigenziale n. 1890 del 01/07/2015 veniva indetta la gara, per l'attuazione del Piano di Caratterizzazione integrativo ex stabilimento industriale Isochimica, ed approvati gli atti di gara;
- che con Determinazione Dirigenziale n. 2530 del 17/09/2015 venivano aggiudicati definitivamente, i lavori per l'attuazione del Piano di caratterizzazione integrativo ex stabilimento industriale Isochimica, all'Associazione Temporanea di Impresa composta da THEOLAB s.p.a. (Mandataria) con sede in C.so Europa n. 600/A – 10088 Volpiano (TO) e da S.G.M. Geologia e Ambiente s.r.l. (Mandante) con sede in via Majocchi Plattis n. 21 – 44100 Ferrara (FE), che aveva offerto il ribasso del 40,177%;
- che il servizio in questione, quindi, veniva aggiudicato per il prezzo di € 94.927,10 escluso € 36.723,46 per oneri della sicurezza ed € 10.257,46 per costo della manodopera, il tutto al netto dell'IVA, per un importo totale pari ad euro 141.908,02, oltre IVA;

- che in data 26/01/2017 veniva effettuato un sopralluogo congiunto con ASL ed Arpac presso l'ex stabilimento Isochimica al fine di verificare la conclusione delle attività di caratterizzazione integrativa;
- che in data 20/03/2017 veniva redatto il certificato di regolare esecuzione e di ultimazione delle prestazioni e dei servizi, inclusi i lavori complementari, di cui al piano di caratterizzazione integrativo dell'ex stabilimento Isochimica.

## **CONSIDERATO**

- che l'ATI composta da Theolab ed Sgm Geologia e Ambiente, in data 06/04/2017 con prot. 30391, trasmetteva la "Relazione tecnico descrittiva di attuazione del piano di caratterizzazione integrativo per l'ex stabilimento Isochimica";
- che il Settore Tutela Ambientale del Comune di Avellino, con nota prot. 40258 del 17/05/2017, trasmetteva a tutti i soggetti/Enti interessati la relazione finale prodotta dall'ATI composta da Theolab ed Sgm Geologia e Ambiente, chiedendo tra l'altro che il Dipartimento Arpac procedesse alla validazione dei risultati analitici;
- che il Dipartimento Arpac di Avellino, con nota datata 15/06/2017 ed acquisita al protocollo dell'Ente con il n. 50439 del 22/06/2017, trasmetteva la "*Validazione degli esiti del Piano di Caratterizzazione integrativo del sito industriale ex Isochimica ubicato in Via Pianodardine – Zona ASI- del Comune di Avellino, censito con cod. sito 4008C502 nell'anagrafe dei Siti da bonificare (ASB) del Piano Regionale Bonifica, approvato con D.C.R.C. n.777 del 25/10/2013*";
- che il Settore Tutela Ambientale del Comune di Avellino, con nota prot. 55235 del 10/07/2017, trasmetteva alla Regione Campania la documentazione di validazione prodotto dal Dipartimento Arpac di Avellino e, contestualmente, richiedeva che di attivare la Conferenza di Servizi per l'approvazione dei risultati del Piano di caratterizzazione in questione;
- che la Regione Campania – Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'ecosistema - UOD 05 Bonifiche, con propria nota prot. 502582 del 20/07/2017, convocava per il giorno 12/09/2017 la Conferenza di Servizi decisoria sui risultati finali del Piano di Caratterizzazione Integrativo dell'ex stabilimento Isochimica;
- che in data 12/09/2017 si teneva la Conferenza di Servizi per l'approvazione dei risultati delle indagini eseguite in applicazione del Piano di Caratterizzazione Integrativo dell'ex stabilimento Isochimica; che la Conferenza di Servizi, all'unanimità, prendeva atto dei risultati finali ed alla luce dei superamenti delle CSC riscontrati, richiedeva al Comune di Avellino "*ai sensi del comma 4 dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. il documento di Analisi di Rischio sito specifica. Ai fini dell'elaborazione di detta analisi di rischio la Conferenza suggerisce un approfondimento, all'interno del sito, della conoscenza della circolazione delle acque sotterranee, anche attraverso una ricostruzione piezometrica, e della distribuzione spaziale dei contaminati la cui presenza è stata riscontrata solo in alcuni piezometri*";
- che il Settore Bonifiche della Regione Campania, con nota prot. 776542 del 24/11/2017, acquisita al protocollo dell'Ente con il n. 94708 del 30/11/2017, autorizzava l'utilizzo dei ribassi d'asta, pari complessivamente a 49.367,64, incluso quelli provenienti da cofinanziamento comunale, "*per la redazione del documento di Analisi di Rischio sito specifica e per l'esecuzione delle attività ad esse connesse, in conformità a quanto richiesto dalla Conferenza dei Servizi del 12/09/2017*";
- che il Comune di Avellino non è proprietario dell'area dell'ex opificio industriale Isochimica ed è ancora in corso una controversia giudiziaria tra Curatela Fallimentare ed ASI per la definizione della proprietà.

## **CONSIDERATO, altresì,**

- che con determinazione dirigenziale a contrarre, n. 1190 del 23/04/2018, veniva indetta la procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D. Lgs. 50/2016, per la redazione dell'Analisi di Rischio sito specifica e delle indagini con tecnologia MIP o ad essa assimilabile per l'ex stabilimento Isochimica;

- che le domande di partecipazione alla predetta procedura negoziata dovevano pervenire entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione dell'avviso, ovvero entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 25/07/2018, pena l'esclusione;
- che alle ore 13:00 del 25/07/2018 non risultava pervenuta, al protocollo dell'Ente, nessuna richiesta da parte di operatori economici interessati;
- che con PEC del 26/07/2018 delle ore 13:24, acquisita al protocollo dell'Ente con il n. 51197 del 26/07/2018, pertanto ben oltre i termini fissati dall'Avviso di manifestazione di interesse, perveniva la richiesta di un operatore economico interessato a partecipare alla procedura.

#### **RITENUTO**

- di dover dichiarare deserta la procedura negoziata poiché, entro i termini di scadenza fissati dall'Avviso, non risultava regolarmente pervenuta alcuna richiesta di partecipazione alla procedura di gara;
- di dover procedere, comunque, all'acquisizione dell'Analisi di Rischio ed all'esecuzione delle indagini ambientali in falda acquifere al fine di acquisire ulteriori elementi conoscitivi circa la diffusione dei contaminanti organo-alogenati con particolare riferimento al tetracloroetilene;
- che al fine di indagare sulla presenza in falda dei composti organo-alogenati e del tetracloroetilene risulta utile procedere ad indagini ambientali non invasive per mezzo dell'innovativa tecnologia MIP (Membrane Interface Probe), strumentazione sviluppata da GeoProbe® per il rilevamento con metodologia di "direct imaging" della concentrazione di composti organici volatili (VOC) ed organo-alogenati oppure, in alternativa, con metodologia ad essa analoga in relazione ai risultati da acquisire;
- che sia necessario, come richiesto in Conferenza di Servizio, un preciso rilievo dell'andamento della falda con relativa rappresentazione cartografica;
- che, infine, dovrà essere prodotta un'accurata Analisi di Rischio sito specifica al fine di determinare i rischi per la salute umana connessi alla presenza degli inquinanti rilevati dal Piano di Caratterizzazione nelle matrici ambientali;
- che data la specificità delle indagini da eseguire venivano stimati, sulla scorta di un apposito computo dei costi, presente agli atti d'ufficio, gli oneri da sostenere per le attività in precedenza elencate nell'importo di € 79.013,95 come meglio indicato nel Quadro economico di seguito riportato:

<b>SERVIZI E LAVORI PER INDAGINI MIP IN FALDA E REDAZIONE ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA PER L'EX STABILIMENTO ISOCHIMICA</b>				
<b>Rif</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Quantità</b>	<b>Riferimento</b>	<b>Importo</b>
<b>A)</b>	<b>Servizi e lavori</b>			
a.1	Servizi e lavori per l'esecuzione delle indagini MIP	-		€ 60.197,60
a.2	Redazione Analisi di Rischi sito specifica	1		€ 8.500,00
a.3	Oneri generali sicurezza non soggetti a ribasso	-		€ 1.595,00
a.4	<b>Totale Servizi Lavori ed oneri per la sicurezza</b>		<b>a.1+a.2+a.3</b>	<b>€ 70.292,60</b>

<b>B)</b>	<b>Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>			
b.1	Imprevisti	-	max 5%	€ 200,00
b.2	Spese tecniche interne	-	max 2%	€ 1.405,85
b.3	Oneri previdenziali e professionali	-	4%	€ 56,23
b.4	Costi ANAC del. n. 1377 del 21/12/2016	1	-	€ 30
b.5	Iva su servizi, Analisi di Rischio ed oneri sicurezza	-	10%	€ 7.029,26
<b>b.6</b>	<b>Totale somme a disposizione dell'amministrazione</b>		<b>b.1+b.2+b.3+b.4</b>	<b>€ 8.721,35</b>

<b>IMPORTO TOTALE DELLE ATTIVITA'</b>	<b>a.4+b.5</b>	<b>€ 79.013,95</b>
---------------------------------------	----------------	--------------------

- che, pertanto, al fine di coprire l'intero costo delle attività indicate dalla Conferenza dei Servizi, in aggiunta alle economie proveniente dall'esecuzione del Piano di Caratterizzazione Integrativo, è necessario prevedere un cofinanziamento con fondi comunali per € 29.646,31.
- che con precedente determinazione dirigenziale prt. 1190 del 23/04/2018 si è già proceduto a dar avvio alla procedura assumendo un impegno economico per lo svolgimento delle attività di cui all'oggetto.

## **ASSUNTO**

- che stante l'interesse mostrato, seppur fuori dai termini previsti dall'Avviso di manifestazione di interesse, risulta necessario riproporre la procedura negoziata, ai sensi degli artt. 36 comma 2 lettera b) e 63 comma 6) del D. Lgs. n. 50/2016, per la selezione dell'operatore economico cui affidare i servizi descritti in premessa;
- che l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- che l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- che l'art. 37 comma 1 del D.Lgs 50/2016 stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, senza la necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 del D.Lgs citato, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e soggetti aggregatori;
- che a seguito dell'espletamento di una verifica sul MEPA non è stato possibile individuare operatori economici per l'esecuzione dei servizi in premessa individuati;
- che il fine che si intende perseguire con il contratto è quello della realizzazione dell'Analisi di Rischio e delle ulteriori indagini richieste in sede di Conferenza dei Servizi di approvazione dei risultati del Piano di caratterizzazione Integrativo;
- che l'oggetto del contratto è la realizzazione dei servizi necessari a pervenire all'Analisi di Rischio sito specifica per l'ex stabilimento Isochimica;
- che l'importo dei servizi stimato è pari ad € 70.292,60 al netto dell'IVA, degli oneri della sicurezza e delle altre somme a disposizione dell'Amministrazione, come meglio individuato nel Quadro Economico dell'intervento;
- che l'obbligazione verrà perfezionata mediante sottoscrizione del contratto con l'Ente i cui costi sono a totale carico del soggetto/ditta aggiudicataria;
- che le clausole negoziali essenziali sono contenute nell'Avviso che viene approvato con il presente atto;
- che la modalità di scelta del contraente è la procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del medesimo decreto.

## **VISTO:**

- l'art. 36 comma 2 lettera b) del D. Lgs 50/2016, il quale prevede che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;
  - l'art. 95 del D. Lgs 50/2016 prevede che l'affidamento dei lavori attraverso procedura negoziata avvenga con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
  - l'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 che individua i contenuti minimi della determinazione a contrarre;
  - la delibera ANAC n. 1377 del 21 dicembre 2016, pubblicata nella G.U. n. 43 del 21 febbraio 2017, con le quali sono fissati i termini e le modalità dei versamenti dovuti da stazioni appaltanti, operatori economici e Società Organismi di Attestazione per la partecipazione alle gare pubbliche;
  - la nota prot. 776542 del 24/11/2017 del Settore Bonifiche della Regione Campania, acquisita al protocollo dell'Ente con il n. 94708 del 30/11/2017;
  - la precedente determinazione contrarre del Comune di Avellino, n 3575 del 07/12/2017,
  - il D.Lgs. n. 50 del 2016;
  - il DPR n. 207 del 2010;
  - il D.Lgs. n. 152 del 2006;
  - il D.Lgs. n. 267 del 2000.
- Alla stregua dell'istruttoria operata dal Responsabile unico del Procedimento;

#### DETERMINA

1. di ritenere la narrativa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di dare atto e dichiarare deserta la procedura negoziata indetta con determinazione a contrarre n. 1190 del 23/04/2018;
3. di ritenere necessario proporre una nuova procedura negoziata, ai sensi dell'art 36 comma 2 lett. b) del D.lgs 50/2016, per l'affidamento dei servizi, indagini e lavori di cui sopra, stabilendo che l'aggiudicazione, per le motivazioni richiamate in premessa, avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del migliore rapporto qualità/prezzo;
4. di approvare l'Avviso pubblico per la richiesta di Manifestazione d'Interesse finalizzata all'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata, come previsto dall'art. 53 comma 2 lett. b) d.lgs 50/2016, prescrivendo che dovranno essere invitati a presentare la propria offerta economica tutti i soggetti, aventi i requisiti, che ne fanno richiesta;
5. di prendere atto del Quadro Economico già approvato con determinazione dirigenziale n. 1190 del 23/04/2018, di seguito riportato, relativo all'intervento per la redazione dell'Analisi di Rischio sito specifica e delle indagini con tecnologia MIP, o con altra ad essa analoga per i risultati da assicurare, per l'ex stabilimento Isochimica:

<b>SERVIZI E LAVORI PER INDAGINI MIP IN FALDA E REDAZIONE ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA PER L'EX STABILIMENTO ISOCHIMICA</b>				
<b>Rif</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Quantità</b>	<b>Riferimento</b>	<b>Importo</b>
<b>A)</b>	<b>Servizi e lavori</b>			
a.1	Servizi e lavori per l'esecuzione delle indagini MIP	-		€ 60.197,60
a.2	Redazione Analisi di Rischi sito specifica	1		€ 8.500,00
a.3	Oneri generali sicurezza non soggetti a ribasso	-		€ 1.595,00
a.4	<b>Totale Servizi Lavori ed oneri per la sicurezza</b>		<b>a.1+a.2+a.3</b>	<b>€ 70.292,60</b>

<b>B) Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>				
b.1	Imprevisti	-	max 5%	€ 200,00
b.2	Spese tecniche interne	-	max 2%	€ 1.405,85
b.3	Oneri previdenziali e professionali	-	4%	€ 56,23
b.4	Costi ANAC del. n. 1377 del 21/12/2016	1	-	€ 30
b.5	Iva su servizi, Analisi di Rischio ed oneri sicurezza	-	10%	€ 7.029,26
<b>b.6</b>	<b>Totale somme a disposizione dell'amministrazione</b>		<b>b.1+b.2+b.3+b.4</b>	<b>€ 8.721,35</b>
<b>IMPORTO TOTALE DELLE ATTIVITA'</b>			<b>a.4+b.5</b>	<b>€ 79.013,95</b>

6. di dare atto e confermare l'impegno di spesa è stato già assunto con la determinazione dirigenziale n. 1190 del 23/04/2018 ;
7. di stabilire che i rapporti contrattuali fra le parti saranno disciplinati da una apposito contratto da sottoscrivere con l'Ente i cui costi sono a totale carico dell'operatore economico aggiudicatario dell'intervento;
8. di disporre che in riferimento alla Legge n. 136/2010 e s.m. la sopracitata ditta sarà obbligata al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi ed effetti dell'art. 3 di detta legge;
9. di confermare quale RUP dell'intervento l'arch. Michelangelo Sullo;
10. di prendere atto che il Comune di Avellino non è proprietario dell'area dell'ex opificio industriale Isochimica in quanto risulta ancora in corso una controversia giudiziaria tra Curatela Fallimentare ed ASI per la definizione della proprietà. Pertanto, tutte le attività dovranno effettuarsi in danno nei confronti del soggetto obbligato ai sensi dell'art. 250 del D. Lgs152/2006.

Il Dirigente Settore Finanze

*Dott. Gianluigi Marotta*

Il Dirigente Settore Ambiente

*Ing. Luigi A. M. Cicalese*